# Esercitazioni di Elementi di Anatomia Umana

A.A. 2019-2020

1<sup>a</sup> parte

Docente: Vittorio Bertone

Tutor: Sara Vandenberghe

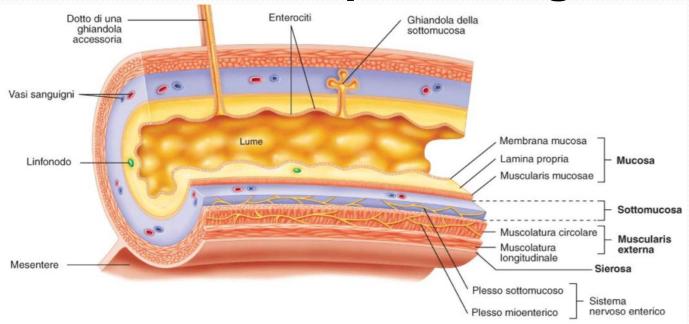
# Apparato digerente

- Stomaco
- Intestino tenue: duodeno
- Intestino crasso: colon
- Fegato (maiale)
- Pancreas

# Apparato respiratorio

- Laringe
- Trachea
- Polmone

# Struttura della parete digerente



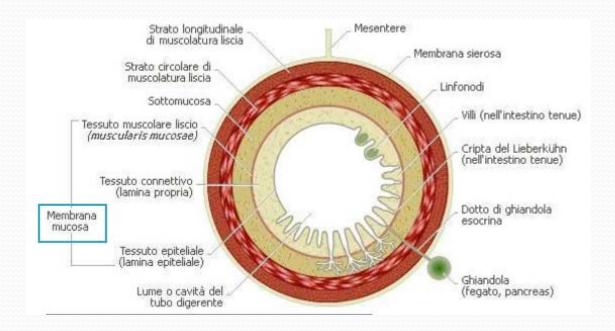
I principali strati di rivestimento del canale digerente sono, dall'interno all'esterno:

<u>Tonaca mucosa</u>: <u>epitelio</u> prismatico monostratificato specializzato per svolgere funzioni di secrezione e assorbimento.

Delimitato inferiormente dalla <u>lamina propria</u> (connettivo lasso, vasi, ghiandole).

Al di sotto del connettivo si trova la <u>muscularis mucosae</u>, un sottile strato di fibrocellule muscolari lisce che consentono il movimento della mucosa sovrastante.

<u>Tonaca sottomucosa</u>: tessuto connettivo irregolare denso fibro-elastico, vasi e , raramente, ghiandole, contiene, inoltre, una rete di terminazioni nervose che formano il *Plesso di Meissner*.



<u>Tonaca muscolare</u>: responsabile delle trasformazioni meccaniche e dell'attività peristaltica. Questi movimenti vengono coordinati dai neuroni del *plesso mioenterico di Auerbach* 

E' costituita da muscolatura liscia organizzata in 2 strati:

- strato circolare interno
- strato longitudinale esterno

Fa eccezione lo stomaco dove è presente un terzo strato di fibrocellule muscolari orientate trasversalmente, disposto più internamente rispetto ai precedenti.

# **Stomaco**

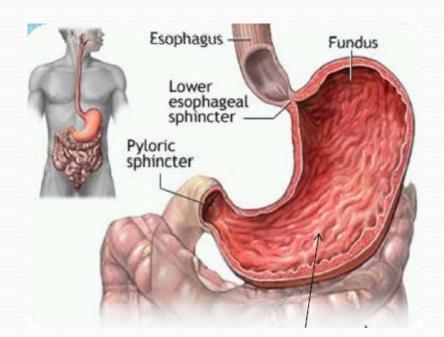
Lo stomaco è un organo intraperitoneale a forma di sacca dilatata

Svolge fondamentalmente le funzioni di :

- 1. Accumulo di cibo ingerito
- 2. Trasformazione meccanica del cibo ingerito
- 3. Digestione chimica attraverso la rottura di legami chimici per azione di enzimi (pepsinogeno->Pepsina, Rennina, in ambiente acido (HCI)

Il rimescolamento delle sostanze ingerite con il succo gastrico secreto dalle ghiandole gastriche produce una amalgama viscosa chiamata chimo.

A stomaco vuoto, la mucosa si solleva in pieghe longitudinali, dette pliche gastriche, che si distendono fin quasi a scomparire con il progressivo riempimento dello stomaco.



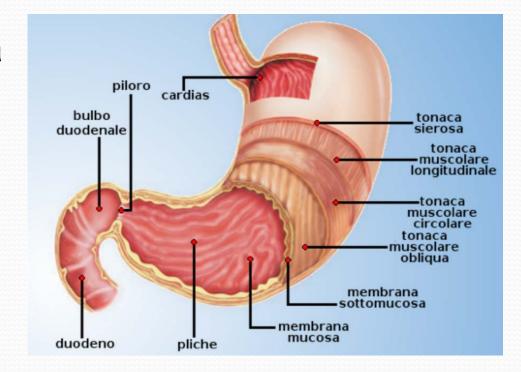
# Anatomia macroscopica dello stomaco

Si individuano:

-una *piccola curvatura* che forma la superficie mediale dell'organo

-una *grande curvatura* che forma la superficie laterale.

### E 4 regioni:



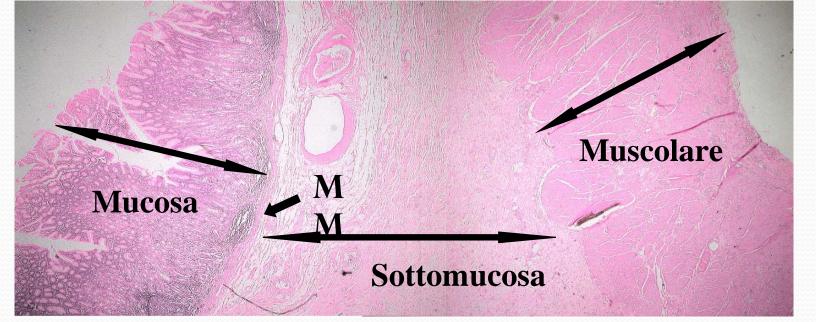
**Cardias:** porzione supero-mediale, consente il passaggio del cibo dall'esofago allo stomaco. Il lume dell'esofago si apre nel cardias tramite l'*orifizio cardiale* (non è uno sfintere..!!!).

**Fondo:** porzione cupoliforme posta al di sopra della giunzione gastroesofagea; è in rapporto con la superficie postero-inferiore del diaframma.

**Corpo:** parte più dilata dello stomaco; è il serbatoio all'interno del quale avviene il <u>rimescolamento</u> del cibo ingerito con le secrezioni gastriche.

Antro pilorico: porzione coniforme, tende a restringersi.

**Piloro:** porzione terminale dotata di valvola sfinterica che contraendosi chiude il passaggio verso l'intestino; ciò consente la permanenza del cibo nello stomaco e la sua digestione.



Tonaca Mucosa: epitelio prismatico semplice composto da cellule cilindriche che producono muco (con funzione protettiva dal succo gastrico); sotto c'è la lamina propria, piuttosto spessa per la presenza di ghiandole gastriche (GG) e scarso connettivo, che sboccano in depressioni della tonaca chiamate fossette gastriche (FG). La muscularis mucosae (MM) è formata da fascetti di muscolatura liscia; mobilizza la mucosa e facilita l'espulsione del secreto ghiandolare.

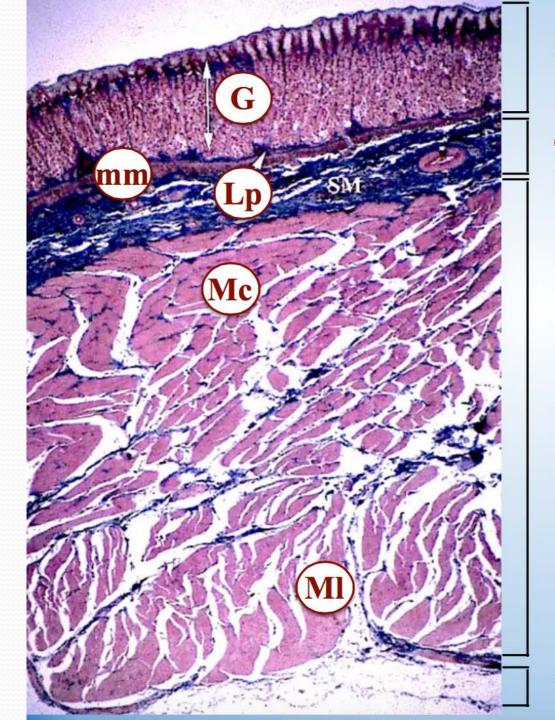
Tonaca sottomucosa: formata da tessuto connettivo lasso che interconnette la mucosa con la muscolare e ospita vasi sanguigni e le strutture nervose del <u>Plesso di Meissner.</u>

<u>Tonaca muscolare</u>: consta di tre strati di tessuto muscolare liscio (dall'esterno all'interno):longitudinale, circolare e obliquo in varie direzioni.

Questi strati rinforzano la parete gastrica e provvedono alle attività di rimescolamento del contenuto gastrico, essenziali per la formazione del chimo.

Accoglie il plesso nervoso metasimpatico di Auerbach.

**Tonaca sierosa**: formata dal peritoneo viscerale che avvolge lo stomaco.



### Tonaca Mucosa

G = ghiandole

### **Tonaca Sottomucosa**

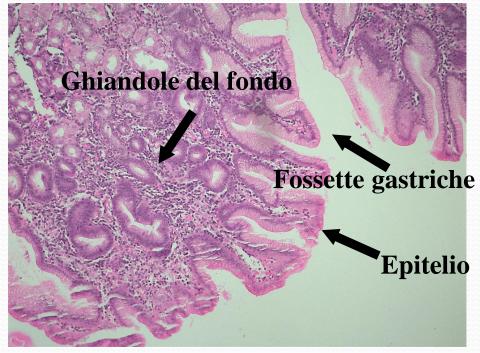
Lp = lamina propria

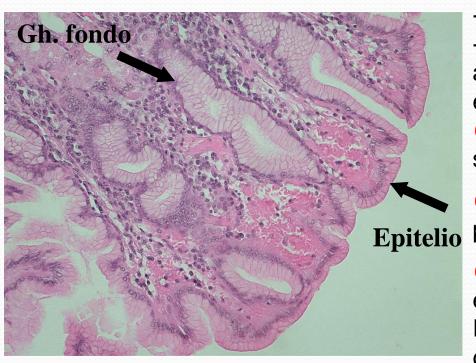
### **Tonaca Muscolare**

Mc = Muscolare circolare

Ml = Muscolare longitudinale

**Tonaca Sierosa** 





Le <u>ghiandole gastriche del fondo e del</u> <u>corpo</u> sono ghiandole tubulari semplici costituite da:

**Cellule principali** o adelomorfe o zimogeniche: a secrezione sierosa.

Elaborano:

- Pepsinogeno (+HCl => Pepsina)
- Rennina e Lipasi gastrica (digestione latte nei neonati)

Cellule parietali o delomorfe o ossintiche, intercalate alle principali . Elaborano:

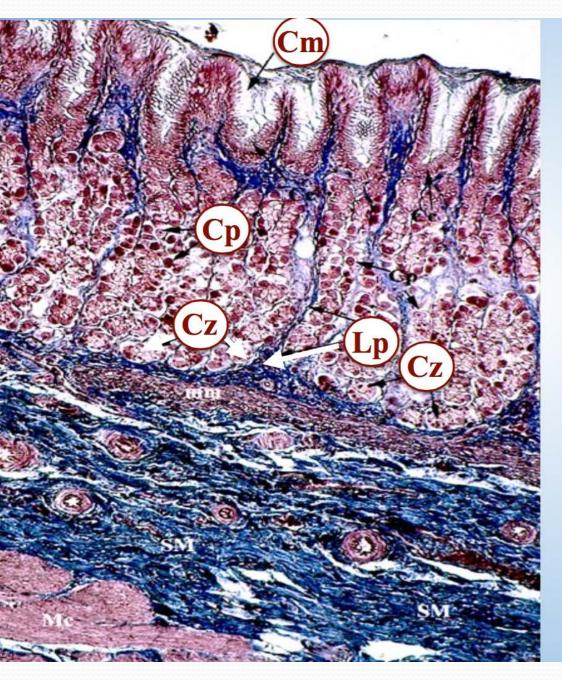
- HCI,

-Fattore Intrinseco antianemico, facilita assorbimento di B12 necessaria x eritropoiesi

Cellule del colletto: cellule cilindriche a secrezione mucosa

Cellule di staminali si rigenerazione: povere di organuli, ricche di ribosomi

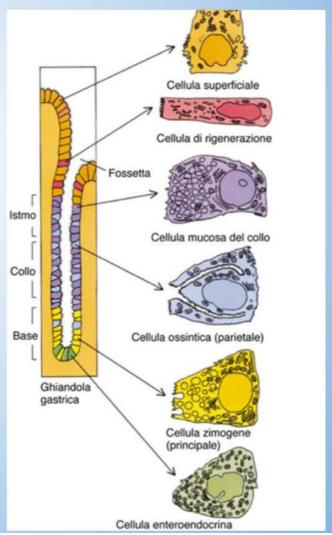
Cellule argentaffini a secrezione endocrina (Somatostatina, Serotonina, Istamina, Gastrina, ecc...), sul fondo delle ghiandole

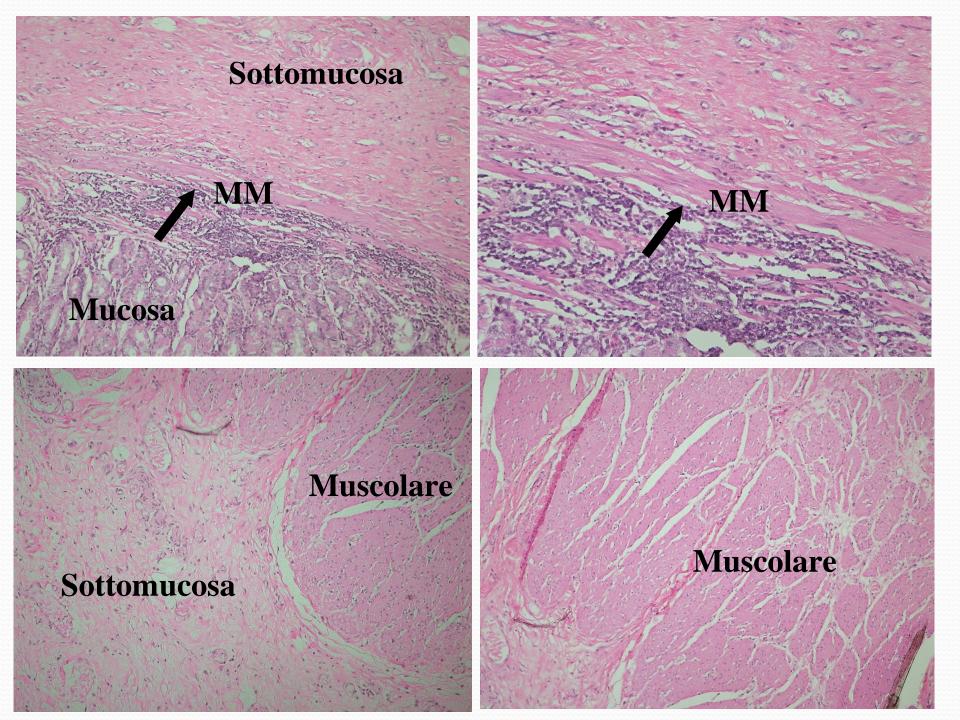


Cm = Cellule secernenti muco

Cz = Cellule zimogeniche (principali)

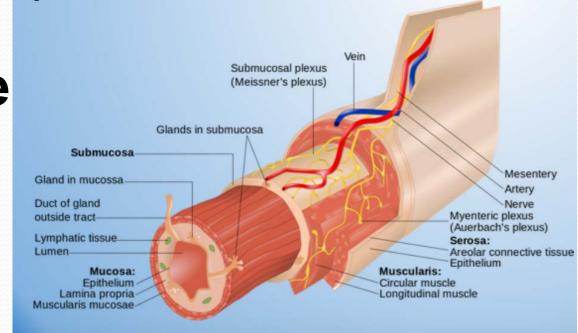
Cp = Cellule parietali





# Intestino tenue

L'intestino tenue occupa gran parte della cavità peritoneale, è lungo in media circa 6m; la sua posizione viene mantenuta stabile dai mesentèri ancorati alla parete corporea dorsale.



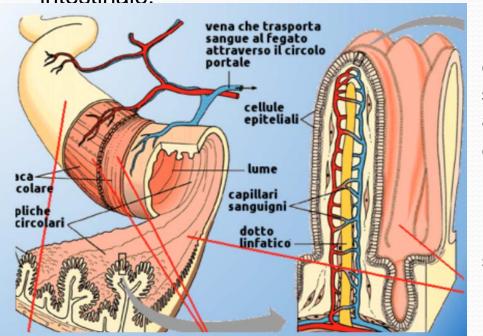
La prima porzione dell'intestino è il *duodeno*. Esso è quasi tutto retroperitoneale, eccetto i suoi tratti iniziale e finale. E' il tratto più breve (25 cm) e più largo; è connesso al piloro e assume una forma a C, la cui concavità abbraccia il pancreas. E' un "recipiente di mescolamento" che riceve il chimo dallo stomaco e le secrezioni digestive dal <u>fegato</u> e dal <u>pancreas</u>. E' coinvolto nella prosecuzione della digestione già iniziate delle altre componenti alimentari e qui vengono digeriti anche i lipidi. Inizia anche l'assorbimento dei nutrienti. La sua parete mostra delle pliche trasversali (pliche conniventi o di Kerkring) che aumentano la superficie, ma rallentano anche il transito. Su queste compaiono villi intestinali non numerosissimi, né alti.

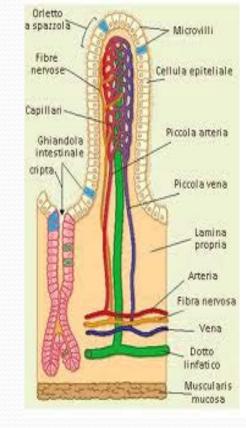
Le porzioni seguenti costituiscono l'intestino tenue o intestino mesenterico. Esso si suddivide in due regioni: *digiuno e ileo* 

### Intestino Tenue: Duodeno

#### La **superficie interna dell'intestino tenue** è sollevata in:

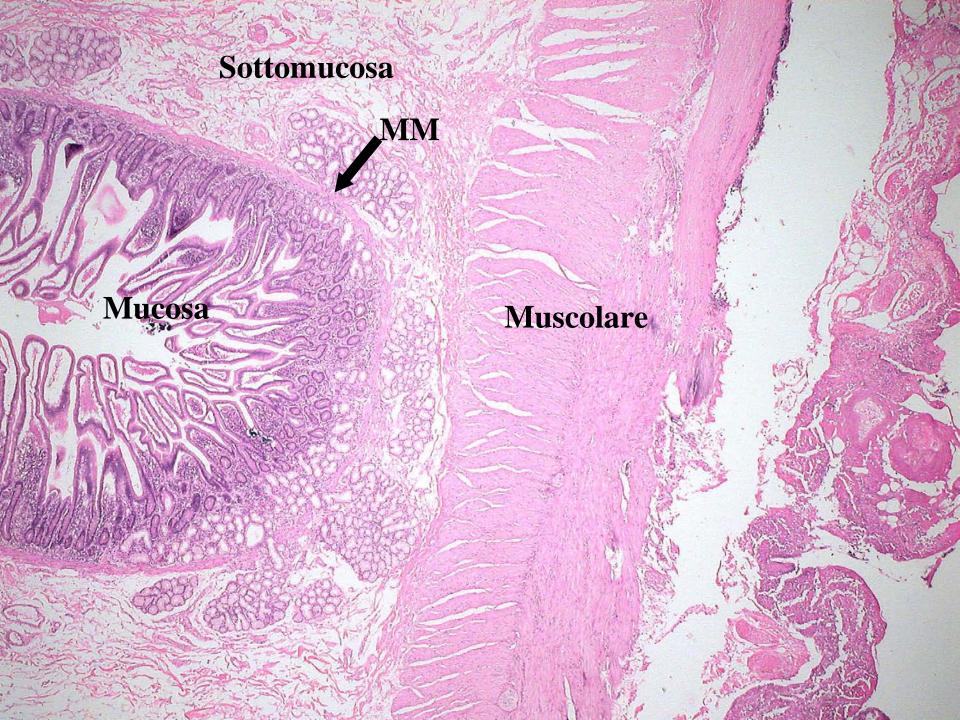
- 1) pliche conniventi, più basse di quelle duodenali, disposte perpendicolarmente all'asse intestinale, come sono espansioni della sottomucosa
- 2) La tonaca mucosa si solleva a formare una serie di digitazioni, dette **villi intestinali**, che si proiettano nel lume intestinale





Ogni villo è rivestito da epitelio cilindrico semplice, con cellule (enterociti) che presentano al polo apicale un tipico "orletto a spazzola" costituito da microvilli.

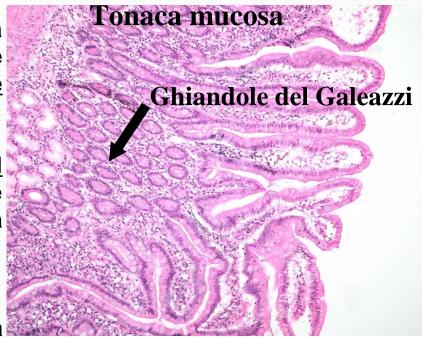
L'asse del villo è costituito dal connettivo della lamina propria in cui sono presenti capillari sanguigni e un vaso chilifero, linfatico, per il recupero dei lipidi assorbiti dall'epitelio che riveste il villo. Le altre componenti alimentari entrano direttamente nei capillari sanguigni.

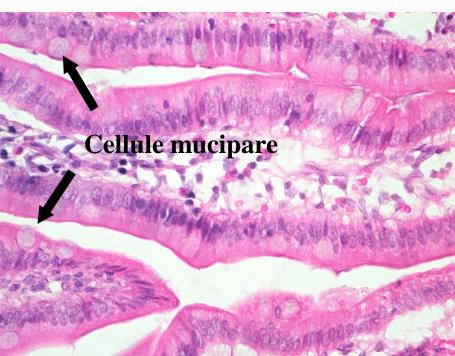


### Tonaca MUCOSA

- Epitelio batiprismatico semplice costituto da enterociti, cellule caliciformi (producono muco) e cellule enterocromaffini (che producono ormoni e altre sostanza.
- La lamina basale contiene le ghiandole del Galeazzi (o cripte di Lieberkühn) producono parte del succo enterico (muco + enzimi), si aprono alla base dei villi e sono formate da:
- cellule fondamentali,
- cellule caliciformi mucipare (metà superiore)
- cellule di Paneth che producono lisozima (antibatterico)





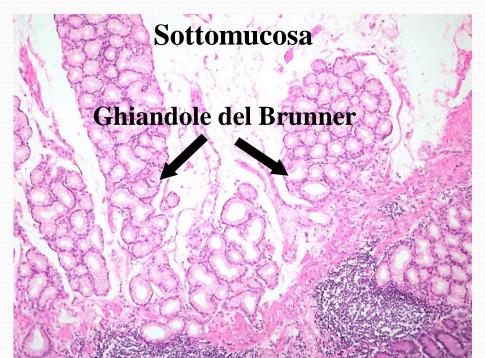


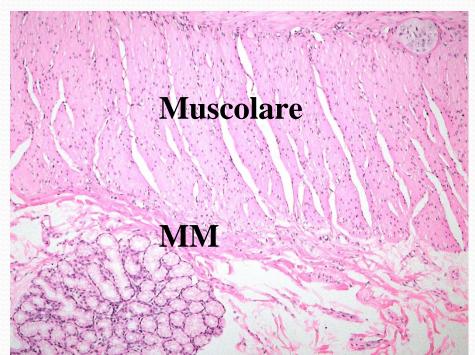
La *muscularis mucosae* è ben sviluppata (2 strati) ed invia elementi all'asse dei villi -> movimento, contatto con il cibo.

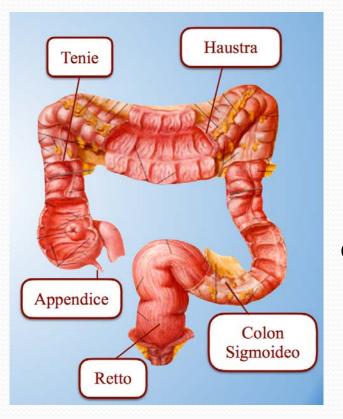
### **Tonaca SOTTOMUCOSA**

Nel duodeno contiene le ghiandole di Brunner: ghiandole tubulo acinose composte che producono muco con funzione di neutralizzare l'acidità del chimo proveniente dallo stomaco. In tali ghiandole è stato localizzato un polipeptide, <u>l'urogastrone</u>, che inibisce la secrezione acida gastrica e stimola la proliferazione delle cellule epiteliali.



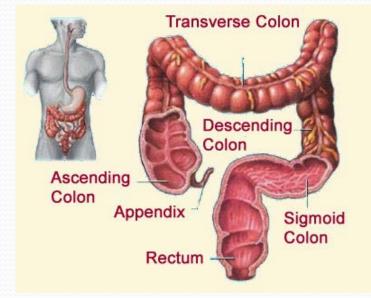






# Intestino crasso: Colon

L'intestino crasso è a forma di ferro di cavallo e lungo circa 1,5 m.

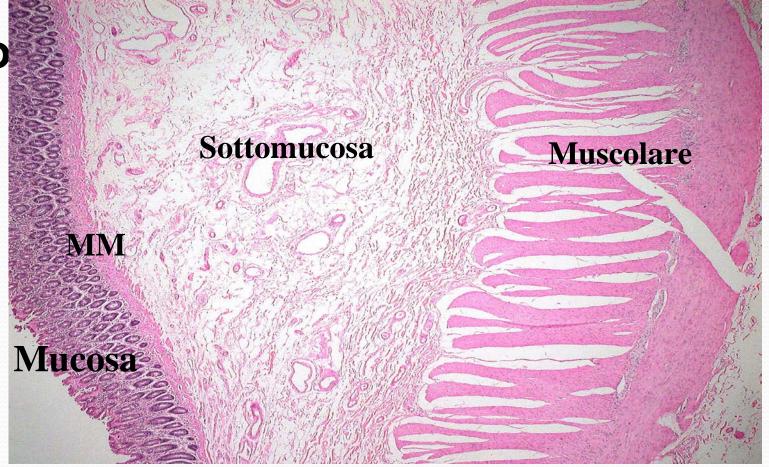


Può essere suddiviso in tre parti: Cieco (tasca), Colon (tratto più lungo) e Retto (ultima porzione di tutto il canale digerente).

Il *Colon* può essere suddiviso in 4 regioni: 1)ascendente, 2)trasverso, 3)discendente e 4)sigmoideo; 1 e 3 sono quasi del tutto retroperitoneali. Presenta caratteristiche distintive:

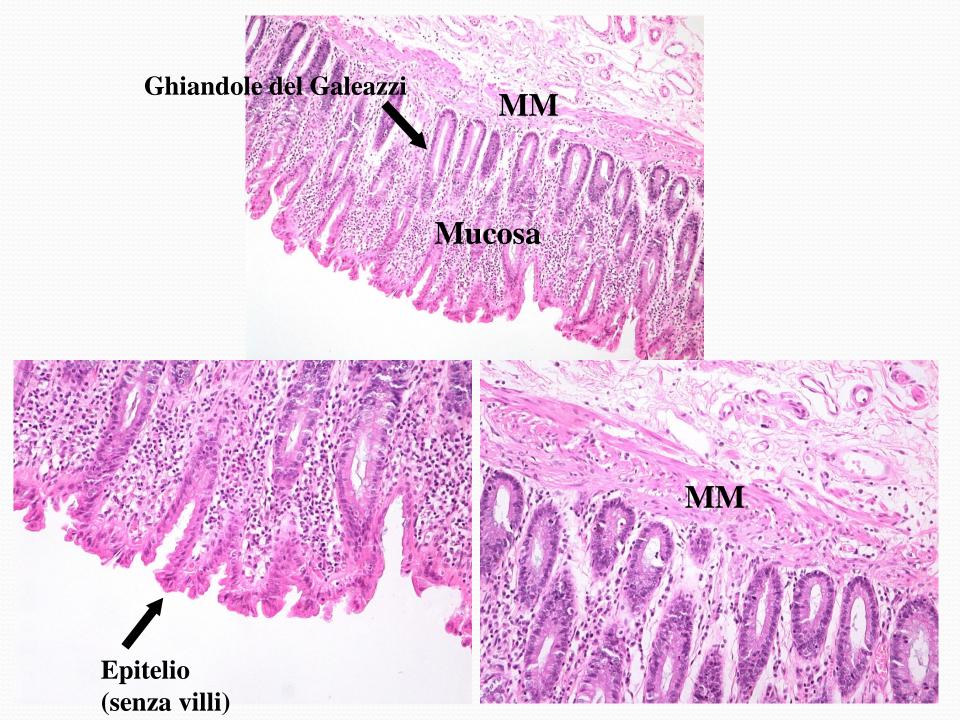
- lungo tutta la parete sono presenti una serie di tasche (*haustra*) che consentono distensione e allungamento;
- sulla superficie esterna vi sono tre nastri isolati di muscolatura liscia disposti longitudinalmente (tenie del colon);
- la tonaca sierosa contiene numerose sacche di tessuto adiposo a forma di goccia (appendici grasse del colon o appendici epiploiche).

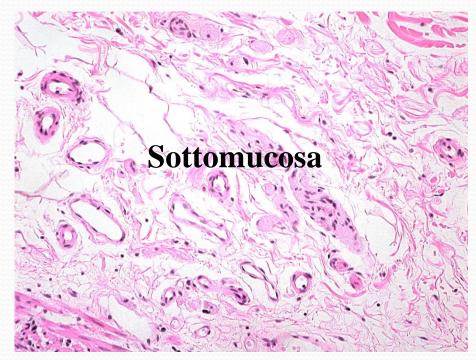
Intestino crasso: Colon



### **Tonaca MUCOSA**

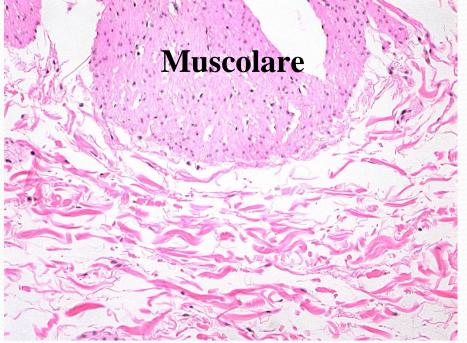
- epitelio batiprismatico semplice con microvilli
- nella lamina propria sono presenti le ghiandole di Galeazzi Lieberkühn
- -cellule specializzate nell'assorbimento di H<sub>2</sub>O
- -cellule caliciformi (mucipare) per lubrificare il passaggio delle feci
- la *muscularis mucosae* è ben sviluppata





### **Tonaca SOTTOMUCOSA**

- assenza di ghiandole del Brunner
- moderatamente densa (nervi, vasi)



### **Tonaca MUSCOLARE**

Non forma una lamina continua ma 3 bande longitudinali poste a 120° l'una dall'altra, dette <u>Tenie</u>

# **Fegato**

E' avvolto da una capsula fibrosa (di Glisson) e rivestito (non completamente) dal peritoneo viscerale.

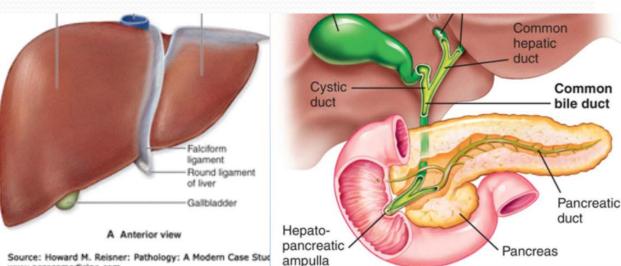
Dalla capsula connettivale si dipartono setti che dividono (in maniera non netta) il fegato il lobuli poligonali.

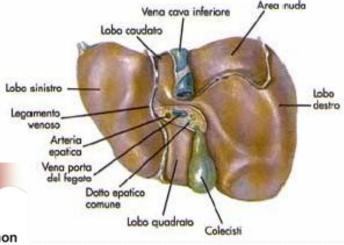
www.accessmedicine.com

Copyright @ McGraw-Hill Education. All rights reserved.

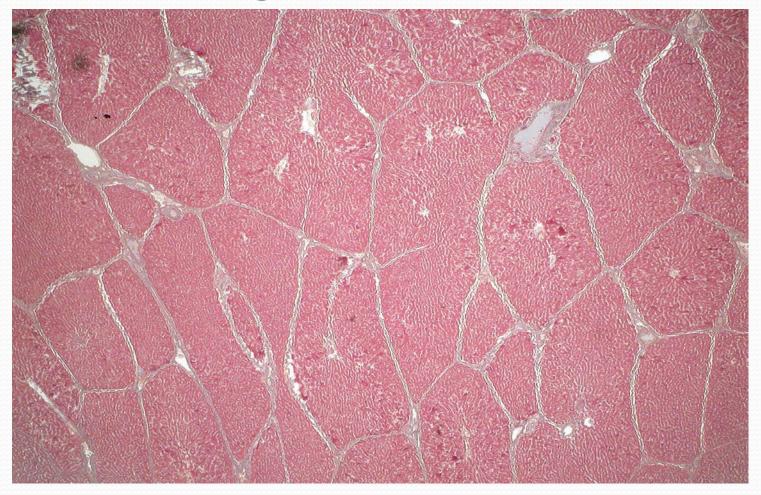
E' il più voluminoso organo intraperitoneale e uno dei più attivi di tutto l'organismo. Svolge funzioni metaboliche e sintetiche essenziali:

- 1. Regolazione metabolica
- 2. Regolazione ematologica
- 3. Sintesi e secrezione di bile



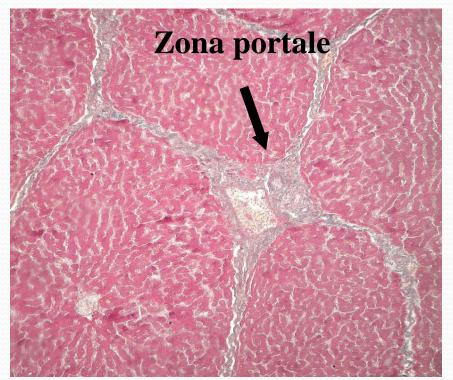


# Fegato di maiale



Circondato da una capsula connettivale da cui si dipartono setti che dividono il fegato in lobuli poligonali.

Nel punto di convergenza di 3-4 lobuli si trovano gli spazi portali.





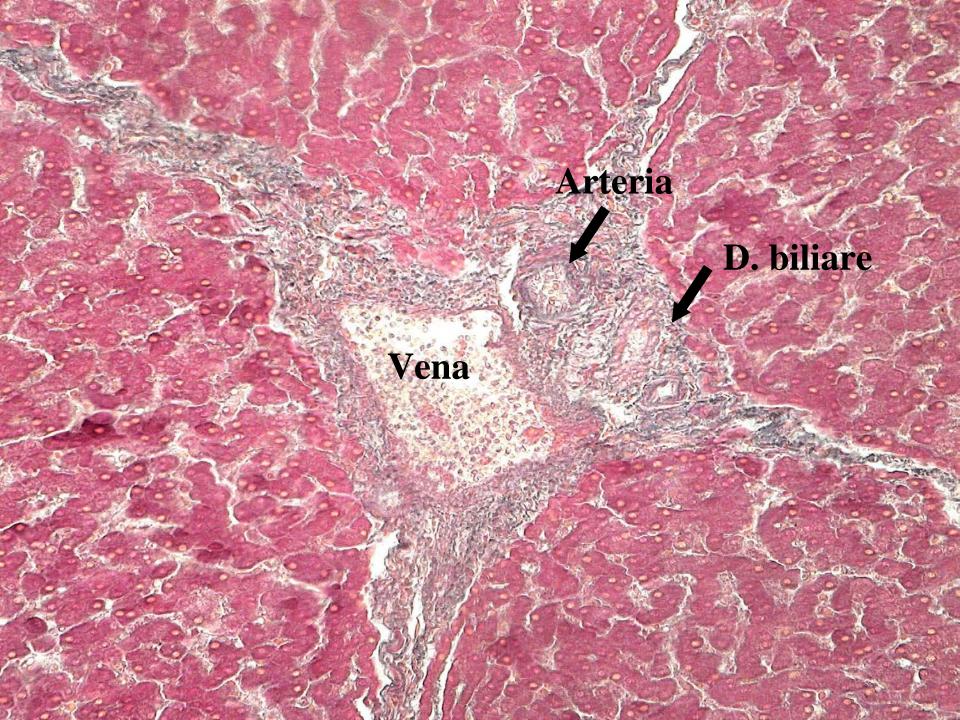
Si possono riconoscere:

- piccolo dotto biliare
- ramo arteria epatica
- ramo vena porta
- canalicoli biliari

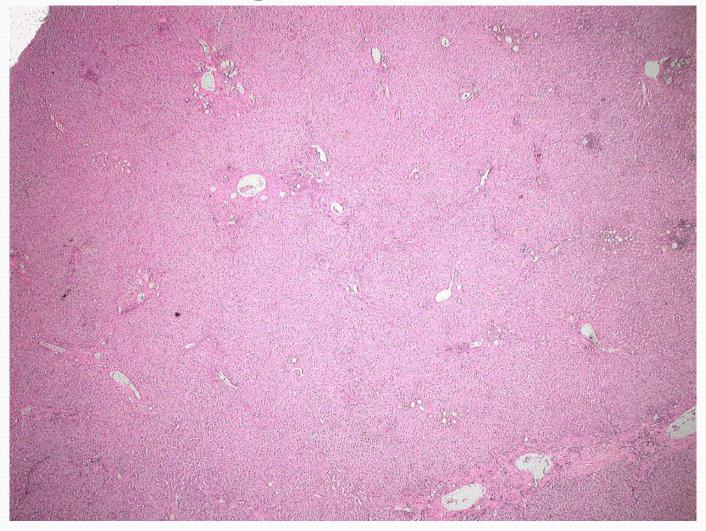
All'interno dei lobuli gli epatociti hanno disposizione radiata. Quelli alla periferia ricevono più ossigeno e nutrienti

Spazio di Disse tra epatociti e sinusoidi → cellule di Kupffer

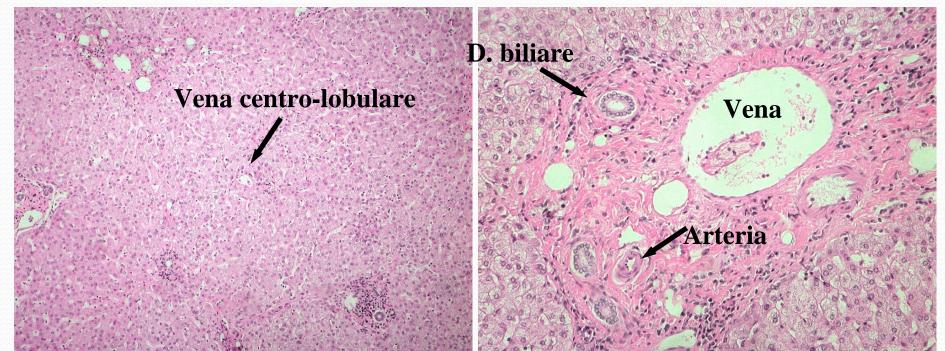
Dalle arteriole e dalle venule si originano capillari (sinusoidi) che confluiscono nella vena centro-lobulare → vena sottolobulare → vena sovraepatica → vena cava inferiore



Fegato umano

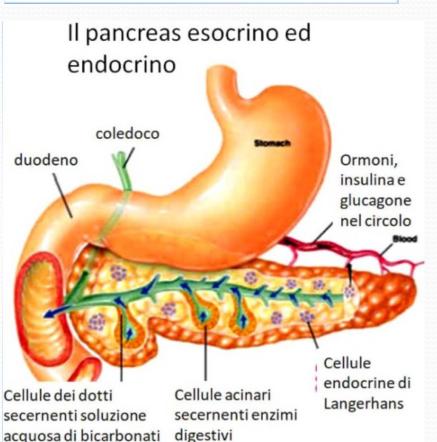


A causa della riduzione di connettivo non è più evidente una chiara suddivisione in lobuli





# T = Testa U = Processo Uncinato I = Istmo Co = Corpo Cd = Coda



### **Pancreas**

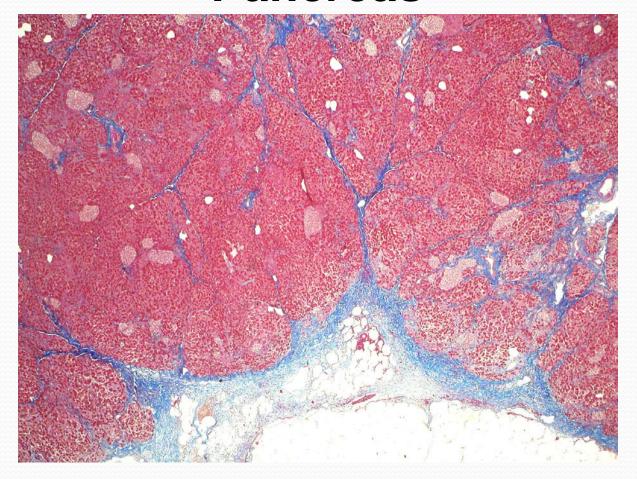
Il pancreas è un organo principalmente esocrino (ghiandola tubulo-acinosa composta di tipo sieroso) che produce enzimi e tamponi digestivi (sebbene svolga anche un'importante funzione endocrina).

Ha forma allungata ed è situato posteriormente allo stomaco. Si possono individuare:

- una testa che viene accolta nell'ansa formata dal duodeno;
- un **corpo** che si estende trasversalmente verso la milza;
- una coda corta e smussata.

Un grande dotto pancreatico principale (dotto di Wirsung) e un dotto accessorio (di Santorini) convogliano le secrezioni prodotte verso l'ampolla duodenale, sita nello spessore della parete mediale dello stesso.

### **Pancreas**

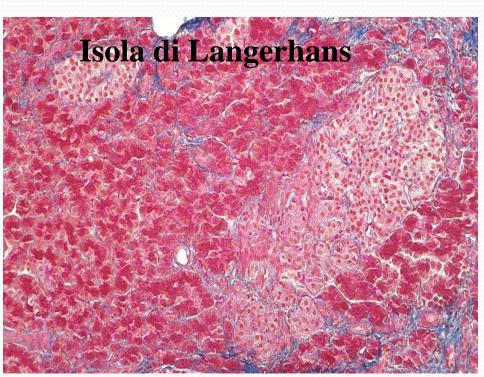


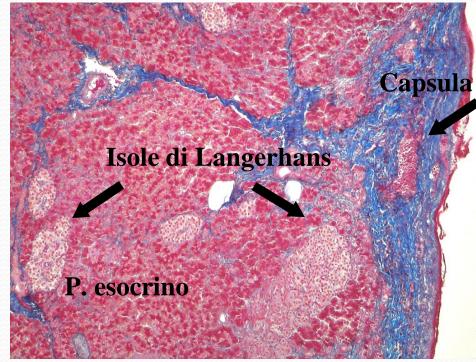
Il pancreas è circondato da una capsula di connettivo che lo divide in lobuli. Si distingue una parte esocrina ed una endocrina.

Il pancreas esocrino è una ghiandola tubulo-acinosa composta di tipo sieroso.

All'interno dei lobuli si formano gli <u>acini pancreatici</u>, l'unità funzionale di tale organo le cui cellule (di forma piramidale, ricche di RER e granuli di zimogeno) producono il <u>succo pancreatico</u>.

Il <u>succo pancreatico</u> contiene proteasi, amilasi, lipasi, nucleasi e tripsinogeno (forma inattiva della tripsina) che, insieme agli enzimi del succo enterico e alla bile epatica, completano la digestione nel duodeno.



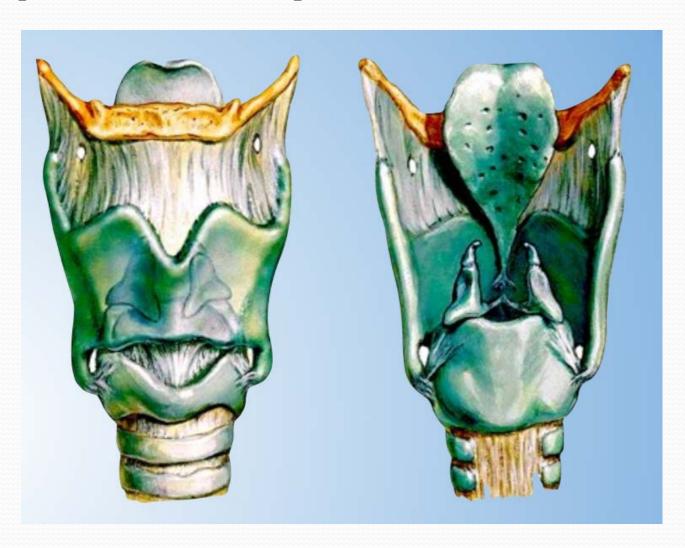


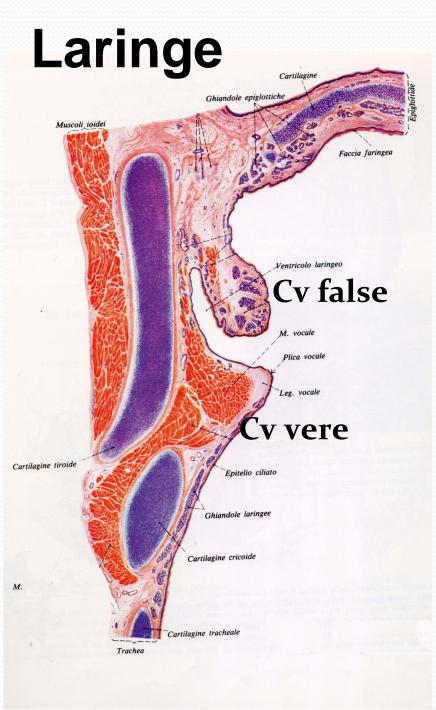
Nel pancreas endocrino si possono riconoscere cellule  $\alpha$  (20%),  $\beta$  (70%),  $\delta$ , e C.

Il glucagone, secreto dalle cellule  $\alpha$  e l'insulina, da quelle  $\beta$ , regolano il metabolismo del glucosio e la glicemia ematica. Le cellule  $\delta$  producono somatostatina che ha diversi effetti sul tratto gastrointestinale, in generale di tipo inibitorio.

# **Apparato Respiratorio**

Laringe





Organo muscolo membranoso con componenti cartilaginee.

Presenta uno **scheletro cartilagineo** formato da diversi elementi articolati tra loro da legamenti, muscoli, membrane.

Si riconoscono 9 cartilagini:

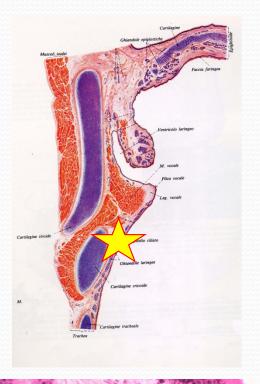
- 3 impari: tiroidea, cricoidea, epiglottide
- 3 pari: aritenoidee, <u>corniculate</u>, <u>cuneiformi</u>, congiunte da legamenti e mosse da numerosi muscoli.

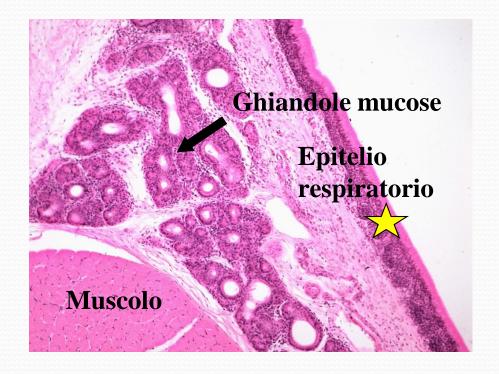
La tonaca mucosa si solleva all'interno del lume da ciascun lato, in due pieghe sporgenti (connesse da legamenti alle cartilagini):

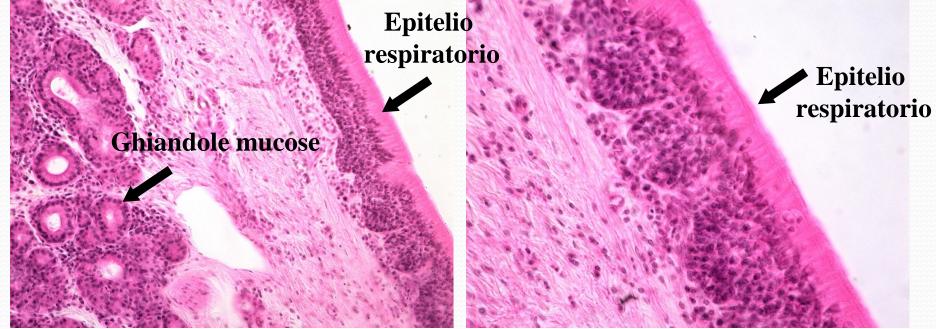
- le pieghe superiori: corde vocali false
- le pieghe inferiori: corde vocali vere (deputate alla fonazione).

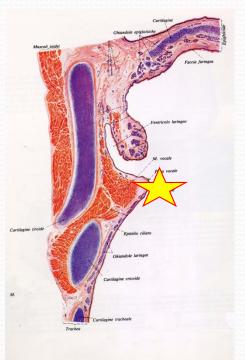
Tali pieghe si distinguono tra loro in quanto le corde vocali vere:

- sono fornite di muscolatura striata volontaria (muscolo vocale)
- presentano epitelio pavimentoso composto.
   (no cell mucipare e ciglia)

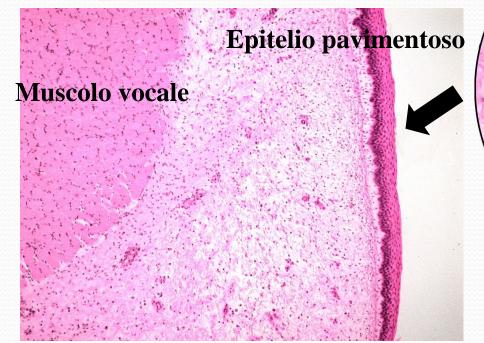


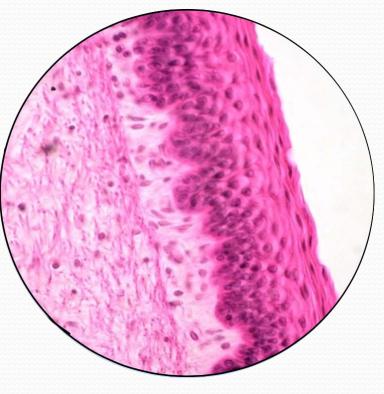


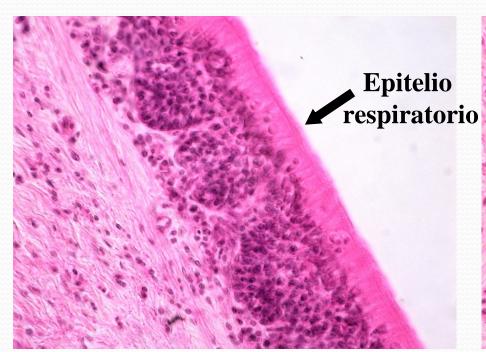


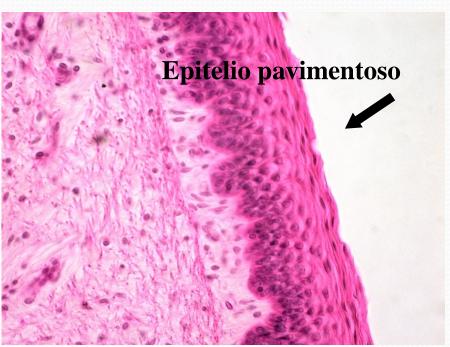


A livello delle <u>corde vocali vere</u> **NON** ci sono ghiandole mucipare né ciglia (il muco altererebbe la fonazione ...).







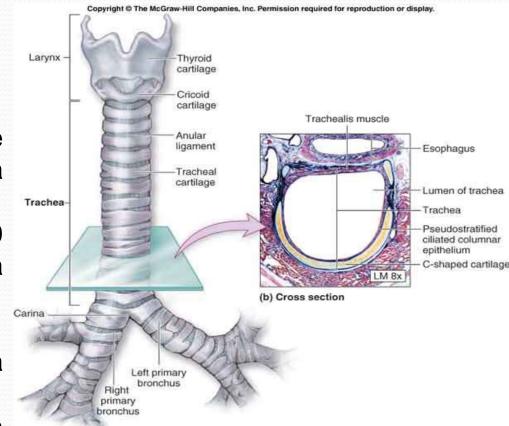


# **Trachea**

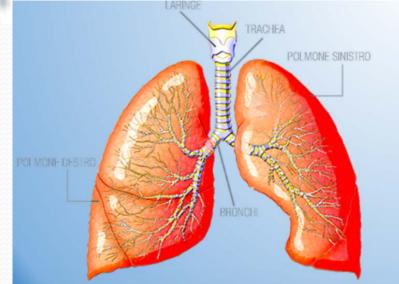
La trachea è un tubo resistente e flessibile con un diametro di circa 2,5 cm e una lunghezza di 11 cm.
Lo scheletro è formato da 15-20 cartilagini tracheali unite da legamenti anulari elastici.

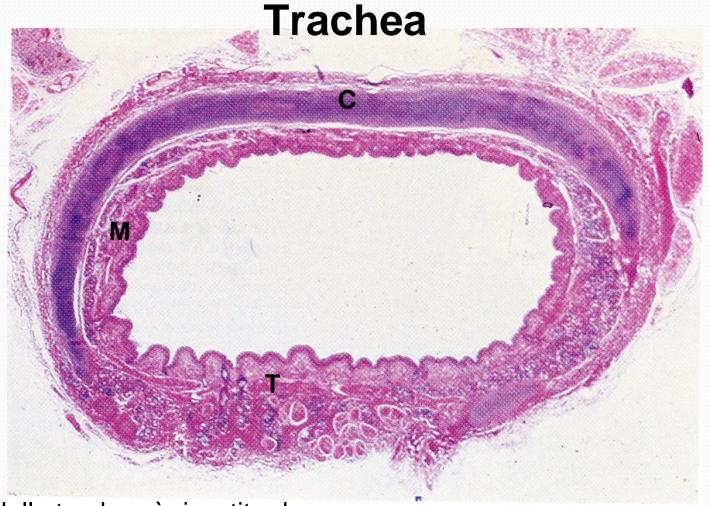
Ogni cartilagine tracheale ha la forma di una "C"

La porzione chiusa protegge le facce anteriore e laterali, mentre la porzione aperta è posteriore, rivolta verso l'esofago. Un legamento elastico e una banda di muscolatura liscia, il muscolo tracheale, connettono i margini di ogni cartilagine



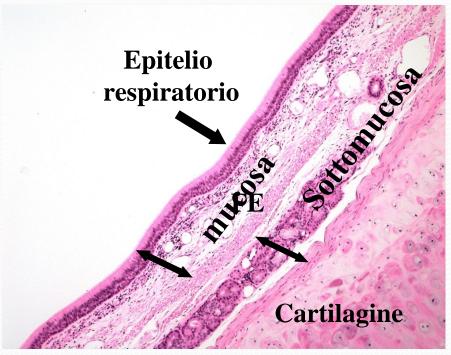


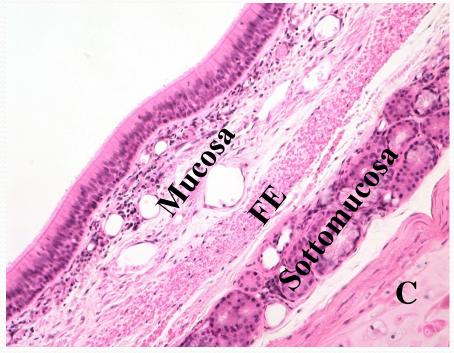


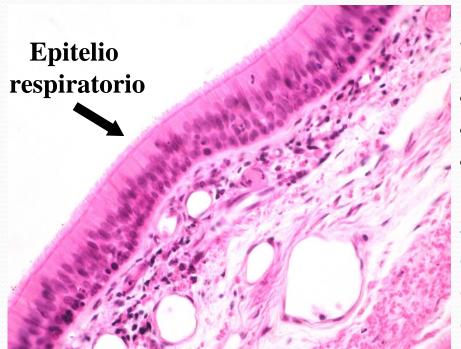


La cavità della trachea è rivestita da:

- 1) tonaca MUCOSA: si continua con quella bronchiale, ed è costituita da:
- epitelio cilindrico pseudostratificato ciliato, in cui sono intercalate cellule caliciformi mucipare;
- lamina propria, ricca di fibre elastiche, che contiene ghiandole tubulo-acinose composte (sierose, mucose, miste)







- 2) tonaca SOTTOMUCOSA costituita da:
- connettivo lasso
- ghiandole tubulo acinose composte
- vasi
- 3) tonaca FIBROSA formata da connettivo denso, ricco di fibre elastiche, ed accoglie anelli di cartilagine ialina.

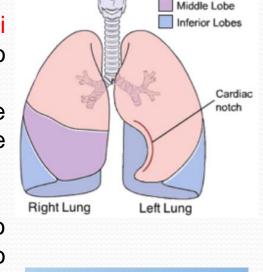
## Polmone

I due polmoni sono situati nelle rispettive cavità pleuriche destra e sinistra. Hanno una forma a tronco di cono, con base in basso poggiante sul diaframma. Sono divisi in lobi (3 il dx, 2 in sx) da profonde scissure che originano dalla pleura viscerale

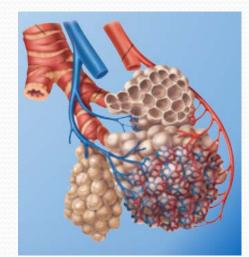
Il parenchima polmonare è costituito dall'insieme dei lobuli polmonari ciascuno raggiunto da diramazioni dell'albero bronchiale, da vasi e nervi.

I bronchi ramificandosi stabiliscono una sorta di suddivisione gerarchica del tessuto nell'ambito di ogni polmone comprende:

- lobi: tre nel polmone destro e due nel polmone sinistro, sono riforniti di aria da rami bronchiali di primo ordine che provengono dal bronco principale (bronchi lobari);
- zone o segmenti: in numero di circa dieci per ogni polmone; riforniti dai bronchi zonali;
- lobuli:centinaia per ciascuna zona sono riforniti dai bronchioli lobulari;
- acini: in numero di 10-15 per ogni lobulo, riforniti dai bronchioli terminali;
- alveoli: estroflessioni sacciformi della parete dei bronchioli respiratori.



Superior Lobes



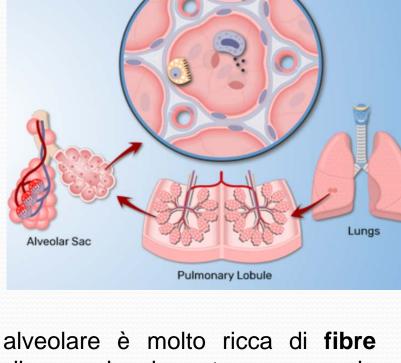
### Parete alveolare epitelio alveolare

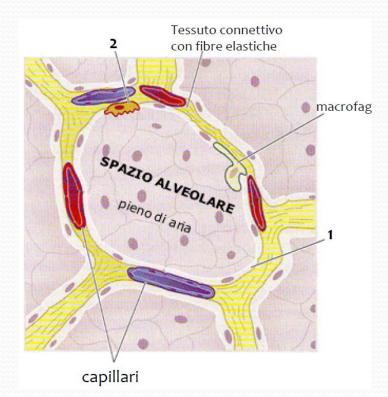
lamina basale endotelio capillare

barriera emato-aerea

epitelio alveolare

pneumociti del I tipo pneumociti del II tipo





La parete alveolare è molto ricca di **fibre elastiche** di grande importanza per la funzionalità polmonare

Negli alveoli sono presenti i macrofagi alveolari (liberi nel lume o intercalati alle cellule epiteliali), cellule tondeggianti che fagocitano polveri e batteri e li depositano del parenchima (tesaurizzazione)

